

CLAMOROSA CONFERMA DELLA FRATTURA NELLA DC IN SICILIA

Fanfani invalida l'elezione dell'on. Alessi a capo del gruppo regionale d.c. siciliano

Aprigliandosi allo statuto del partito, il segretario della DC ha sciolto tutto il Direttivo - Alessi e Restivo partiti per Roma - In crisi anche il P.N.M.

QUATTRO PUNTI DEL PCI PER UNA MAGGIORANZA CHE REALIZZI LA RINASCITA DELL'ISOLA

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 29. — Un conflitto denso di sviluppi imprevedibili si è aperto oggi improvvisamente fra la maggioranza del gruppo parlamentare d.c. di Sicilia. Il segretario generale del Partito, cedendo alle pressioni del segretario regionale Gullotti, ha invalidato l'elezione dell'on. Alessi a capo del gruppo parlamentare siciliano, adducendo motivi di carattere statutario.

Secondo Fanfani la lista in base alla quale lo scorso martedì fu eletto il gruppo d.c. siciliano non conteneva nessun rappresentante della minoranza, cioè della corrente di «Iniziativa». Come è noto quelle elezioni ebbero luogo ad alcuni chilometri di distanza da Palermo. Il candidato ufficiale della segreteria regionale del Partito, il quasi sconosciuto Italo, risultò eletto presidente del gruppo regionale Giuseppe Alessi e nel direttivo furono chiamati a far parte soltanto elementi facenti capo allo stesso Alessi e a Restivo, cioè alle correnti interne demagogiche.

La notizia dell'autoritaria decisione di Fanfani è giunta a Palermo questa mattina e a ciclo serrato ha sorpreso Alessi e i suoi collaboratori mentre essi erano riuniti per decidere in merito alla linea da seguire per la formazione del nuovo governo della Regione. La riunione veniva immediatamente sospesa e rinviata a data da destinarsi.

Subito dopo Alessi e Restivo partirono in aereo alla volta di Roma per sottoporre ai ambienti parlamentari democristiani sia scatenava una vera e propria rivolta contro la decisione presa da Fanfani. I deputati riuniti, che seguono la corrente di «Iniziativa», non hanno esitato a giudicare severamente l'intervento di Fanfani ritenendolo oltre che illegittimo per l'assenza di delegazione, ma anche di manifesta aperta mente dopo le elezioni. In occasione delle corrette interpellanze di Alessi e Restivo, prima volte dichiarate, prima che il gruppo si riunisse, che il gruppo si riunisse, che il gruppo si riunisse.

Il colpo di forza di Fanfani rivela clamorosamente la frattura che è sempre esistita in seno alla Democrazia cristiana siciliana fra i due gruppi regionali. I due gruppi regionali avevano inizialmente nascosto prima del voto del 5 giugno, ma che si è manifestata apertamente dopo le elezioni. In occasione delle corrette interpellanze di Alessi e Restivo, prima volte dichiarate, prima che il gruppo si riunisse, che il gruppo si riunisse.

Un'eccezionale ondata di maltempo provoca la morte di cinque persone

Una geometra ucciso a Lecce dal crollo di un muro — Quattro contadini carbonizzati dai fulmini — Gravissimi danni alle colture

Una eccezionale ondata di maltempo investì ieri numerose regioni italiane provocando la morte di cinque persone.

Nel Chiavarese, due contadini sono stati uccisi da un fulmine che li ha colpiti mentre stavano imperverando un pascolo temporale.

Si tratta dei contadini Guido Armano e De Martino, rispettivamente di 50 e 22 anni. Nel pomeriggio di ieri essi erano partiti da Loriga — un paese dell'Alta Fontanabuona — per recarsi in località Camperio a 700 metri di altitudine, per accedere ad alcuni lavori agricoli in una loro proprietà. Il padre Giuseppe, non vedendoli tornare, si recò a cercarli e li trovò morti, carbonizzati, in una casa di legno che era stata investita da un fulmine.

Altre due persone sono state uccise in un'altra regione. A Ortona, mentre ripulivano la propria camera da letto in un piano terra di via d'Aurio, è stato colpito dal crollo improvviso di una delle pareti che era avvenuta dal secondo piano. Fortunatamente i genitori dell'Uti si trovavano al momento dell'incidente, in un'altra abitazione. I feriti sono stati accuditi da un medico di famiglia e da un chirurgo. Hanno avuto così morte il padre di 60 anni e la madre di 55 anni.

Un tedesco spedisce a Verona dodicimila marchi in un libro

Un funzionario postale scopre casualmente il trucco

VERONA, 29. — All'ufficio postale della terza divisione di Porta Nuova era giunto un voluminoso pacchetto di stampe, diretto alla signora Carmela Dall'Asta presso Sara, in via Luigi Galvani numero 33, di S. Massimo, frazione di Verona.

Il pacchetto, malamente sezionato, stava per sfasciarsi, per cui un agente dell'Amministrazione reputata necessaria, lo scoprì e scoprì, nel corso dell'operazione, che un libro in lingua tedesca era stato trasformato in scatola di cartone.

La segreteria regionale non avrebbe rinunciato al suo diritto di condurre direttamente le trattative per la formazione del governo. A questo scopo egli aveva presentato un suo candidato alla carica di presidente. Dopo il colpo di scena dell'elezione di Alessi egli riammette questo suo proposito; Alessi, per parare il colpo, a sua volta, si affrettò a dichiarare che avrebbe assolto il suo compito in pieno spirito democratico, con la segreteria nazionale, ma tale dichiarazione non convinse molto il Gullotti che nella stessa giornata si precipitò a Roma per concordare con Fanfani la invalidazione dei risultati dell'elezione.

Un tentativo di comporre il grave conflitto aperto tra i due gruppi regionali democristiani all'assemblea regionale siciliana e gli organi di Partito, è stato fatto nel pomeriggio di oggi a Roma dove si sono riuniti, presso gli uffici di Fanfani, Alessi, Restivo e Gullotti. Nulla si sa dei risultati. Essi molto probabilmente potranno essere conosciuti domani sera dopo che si sarà riunita la giunta regionale. Alla riunione, che si preannuncia per ovvi motivi più che movimentata, tempestosa, parteciperà un esponente della direzione nazionale probabilmente l'on. Rumor. Ma la D.C. non è la sola a soffrire di questi vistosi contrasti interni. Sotto certi aspetti, molto più grave sembra la scissione che si è determinata in seno al gruppo monarchico. Come è noto i deputati della Stella e Corona riuniti nei giorni scorsi hanno eletto a presidente del loro gruppo l'onorevole Sergio Marullo, un giovane patriota messinese che nella passata legislatura si era distinto per alcuni coraggiosi atteggiamenti presso i suoi colleghi deputati della politica siciliana quali quella del petrolio e di una politica di distensione che favorisce lo sviluppo economico della Sicilia.

FRA I METALLURGICI DI BERGAMO Il 60% dei voti alla CGIL alla Dalmine e all'ILVA

La risoluzione del Comitato regionale

BERGAMO, 29. — Le elezioni per il rinnovo della C. I. della Dalmine e dell'ILVA, i due maggiori complessi industriali del gruppo, hanno segnato una grande affermazione unitaria di favore alla loro lotta, in una situazione intesa a far ripetere la consultazione per rieleggere i lavoratori della posizione.

Operai F.I.O.M. (nel 1953 2706, C.I.S.I. 1920 (1506), U.I.L. 324 (267); Impiegati: F.I.O.M. 106 (130), C.I.S.I. 434 (330), U.I.L. 68 (43); Equipartiti: F.I.O.M. 150 (124), C.I.S.I. 130 (80), U.I.L. 38 (21).

I tredici seggi della Commissione Interna risultano così distribuite: F.I.O.M. 6 (nel 1953: C.I.S.I. 3 (3), U.I.L. 1 (1); Impiegati F.I.O.M.: 1 (1); Equipartiti F.I.O.M.: 1 (1); C.I.S.I.: 1 (1); U.I.L.: 1 (1).

La lista della CGIL, ha praticamente mantenuto intatte le sue precedenti posizioni raccogliendo 151 voti pari al 57,7 per cento contro i 109 voti, il 40,3 per cento, del gruppo di altri partiti.

Un geometra ucciso a Lecce dal crollo di un muro — Quattro contadini carbonizzati dai fulmini — Gravissimi danni alle colture

Cade da un balcone un bimbo di 20 mesi

Il piccolo ha riportato solo lievissime contusioni

TORINO, 29. — Un bimbo di ventisei mesi, Giovanni Corvini, è precipitato dal balcone della propria abitazione al primo piano dello stabile di via Vaniglia nel viale di corso Vittorio II.

Il bimbo è caduto da un'altezza di circa tre metri e ha riportato solo lievissime contusioni.

CGIL e CISL protestano contro la serrata all'Eremiti

NAPOLI, 29. — Stamattina la polizia ha continuato l'operazione di intimidazione nei confronti dei lavoratori dell'Eremiti, dove è in atto la serrata, sostenendo la tesi padronale che il presentarsi sul posto di lavoro è una occupazione. Contro le minacce, i lavoratori hanno ribadito la loro volontà di impedire l'illegale serrata continuando a presentarsi, nei rispettivi turni, sul luogo di lavoro.

Danni per 15 milioni in un incendio a Trieste

TRENTO, 29. — Un incendio ha distrutto nel cuore della città un padiglione della ditta Prada-D'Amico, dell'on. Colombo segretario provinciale della CISL, si è recata in questa per protestare contro l'adesione della polizia alla serrata.

TORINO, 29. — Un furto è stato compiuto la scorsa notte ai danni della società «Ter-

IL PETROLIO BOLLE NELLA PENTOLA DELLA CRISI

Saragat giudicato "un traditore", dai delusi dirigenti dell'E.N.I.

Malagodi parainfo dell'alleanza fra i «padroni del vapore» e il cartello internazionale — L'onorevole Colombo candidato di Mattei all'Industria?

DALLA NOSTRA REDAZIONE

Nell'infornata pentola della crisi politica, bolle e ribolle il petrolio. Accanto ai patti agrari, all'ILVA, e alle altre questioni intorno alle quali si agitano uomini e partiti, c'è anche questa carta, che a un certo punto dovrà essere giocata. Interessi giganteschi sono in ballo, forze potenti si scontrano dietro le quinte per imporre l'una o l'altra delle possibili soluzioni. E' di grande interesse, pertanto, cercare di comprendere quale sia, in questo momento, la posizione dei diversi partiti di fronte alla questione degli idrocarburi.

Scrive alla madre che lo credeva morto

ANGONA, 29. — Alla signora Nerea Gradi, che ha ricevuto una lettera del figlio Nereo, si è avvertito un certo disagio. La lettera, che è stata letta da un parente, dice che il figlio è morto. La notizia è stata confermata dal figlio stesso, che ha scritto alla madre che lo credeva morto.

CON UNA IMPONENTE MANIFESTAZIONE A BOLOGNA

Celebrato il 50° anniversario della statizzazione delle FF.SS.

Il discorso del compagno Ferrari, ex ministro dei Trasporti — Ricordato lo sciopero dei ferrovieri del 1905

DALLA NOSTRA REDAZIONE

BOLOGNA, 29. — Con una eccezionale cornice di folle che grevia ogni ordine di posti del Teatro Comunale, si è tenuta oggi l'annunciata celebrazione del cinquantenario anniversario dell'esercizio ferroviario di Stato in Italia.

Aperta dal segretario provinciale del sindacato ferroviario italiano, Renato degli Espositi, la manifestazione ha avuto per protagonista la nomina della presidenza e del vice segretario della federazione nazionale del sindacato ferroviario di Stato in Italia.

Infine è salito alla tribuna il sen. Porcellini, ex ministro dei Trasporti negli anni subito dopo la guerra. L'onorevole ha rivolto anzitutto il suo commosso pensiero all'opera e alla vita di un grande bolognese recentemente scomparso: Ennio Gradi, sindaco della nostra città, segretario nazionale del sindacato ferroviario, combattente eroico della lotta antifascista. Il suo

A Livorno e a Caserta lotte per la "giusta causa,"

Oggi in sciopero i mezzadri del Livornese

Contadini caricati dalla polizia a Caserta

Oggi in tutta la provincia di Livorno i mezzadri e gli operai agricoli hanno scioperato per generale che si protrarrà dalla mattina alla sera.

Questa nuova manifestazione dei lavoratori della terra, che ha seguito ad una serie di lotte condotte da oltre un mese a questa parte, assume un particolare significato in quanto al centro delle rivendicazioni della categoria vi è inclusa la richiesta di un nuovo governo che al contrario di quello che è caduto inerte nel suo programma la soluzione del problema della terra, la riforma della struttura della proprietà, la riforma definitiva della "giusta causa".

Durante lo sciopero di oggi, come è avvenuto nel corso della precedente manifestazione, i contadini si recheranno presso le rispettive aziende per sottoporre all'attenzione dei proprietari le proprie rivendicazioni; nel pomeriggio si riuniranno le assemblee che sono state organizzate in tutti i principali centri agricoli della provincia.

La rivendicazione della "giusta causa" era al centro anche della forte manifestazione svolta ieri mattina presso il via di Caserta. Centinaia di contadini provenienti da numerosi comuni della provincia si erano dati convegno presso la sede dell'Unione Agraria. Contro l'attuale "giusta causa" si è avanzata una proposta di riforma della "giusta causa".

Misteriosa morte a Napoli di un marconista americano

Il militare è stato trasportato all'ospedale con la frattura della base cranica

NAPOLI, 29. — Un militare americano di stanza a Napoli è deceduto ieri in circostanze misteriose, sulle quali finora l'unico dato è stato il fatto che il militare era un marconista di stanza a Caserta.

Donna arsenizzata

Merano, 29. — La signora Francesca Hiler è stata assalita questa notte da un colosso di nome "L'Industria".

Luce imprerrensano contro l'E.N.I. e mentre si facevano sempre più violente le pressioni del fronte petrolifero sul Parlamento e sul governo, il P.S.D.I. sembrò cadere in preda ad un vero accesso di patriottismo ed emise una dichiarazione in cui si affermava che, non solo per il petrolio, ma anche per tutte le altre materie prime, lo Stato doveva subentrare ai suoi padroni.

La posizione del PSDI

Che consistenza avesse queste parole, fu chiara tuttavia il 23 marzo, quando l'onorevole Paolo Rossi si alzò per pronunciare la sua dichiarazione di voto sulla questione di fiducia posta da Scelba per imporre il rinvio della mozione Fanfani. Il deputato socialista si alzò dal suo seggio e dichiarò che, se è vero, che la Camera impegnasse il governo a non pregiudicare in alcun modo, nelle trattative con gli U.S.A., la ricerca di petrolio, il problema dell'Italia sui mercati petroliferi. Rossi, con

molto sussiego, riconfermò che il PSDI era «ovviamente unanime nel ritenere giusto che si assicurasse allo Stato la possibilità di acquistare il petrolio». Per gli altri giorni, «il governo verrebbe meno al suo prestigio se accettasse i suggerimenti della nazione italiana, che non è nemmeno possibile che Scelba possa allineare a Washington la sornianità nazionale».

La previsione di Rossi

«Se l'alleanza si rafforzasse e si estendesse — aggiunge Ernesto Rossi — i «padroni del vapore», sostenitori del fascismo e della monarchia, pure, se tentassero di opporsi, non avrebbero più validi appoggi nei governi di Washington e Londra e controllare settori sempre più vasti della nostra economia».

La prospettiva è così gloriosa da rendere assai pericolosi le voci secondo cui Malagodi sarebbe disposto a cedere la sua carica, e a un certo punto della concessione di tutte le risorse petrolifere alle altre società miste italiane, come Scelba, gli assicurava che di lui non c'era nessuna disaffezione nei confronti del fronte petrolifero straniero.

I giovani socialisti convergono a Perugia

Si aprirà stamane a Perugia, nella storica sala dei Notari (Palazzo Pretorio), il VI Congresso nazionale del Movimento giovanile socialista. L'ordine del giorno è il seguente: «Libertà, democrazia, giustizia sociale».

Donna arsenizzata

Merano, 29. — La signora Francesca Hiler è stata assalita questa notte da un colosso di nome "L'Industria".

Misteriosa morte a Napoli di un marconista americano

Il militare è stato trasportato all'ospedale con la frattura della base cranica

NAPOLI, 29. — Un militare americano di stanza a Napoli è deceduto ieri in circostanze misteriose, sulle quali finora l'unico dato è stato il fatto che il militare era un marconista di stanza a Caserta.

Donna arsenizzata

Merano, 29. — La signora Francesca Hiler è stata assalita questa notte da un colosso di nome "L'Industria".

Misteriosa morte a Napoli di un marconista americano

Il militare è stato trasportato all'ospedale con la frattura della base cranica

NAPOLI, 29. — Un militare americano di stanza a Napoli è deceduto ieri in circostanze misteriose, sulle quali finora l'unico dato è stato il fatto che il militare era un marconista di stanza a Caserta.

Donna arsenizzata